

**M.M. no. 79 concernente la richiesta di un credito di CHF 160'000.- (IVA inclusa) per gli interventi di potatura del parco arboreo della Città e lotta alle neofite invasive.**

Locarno, 20 dicembre 2018

Al Consiglio Comunale

**Locarno**

Gentile signora Presidente, gentili signore ed egregi signori Consiglieri Comunali,

con il presente messaggio municipale vi sottoponiamo una richiesta di un credito di **CHF 160'000.- (IVA inclusa)** per gli interventi di potatura del parco arboreo della Città, con la tecnica di arrampicata in pianta, e lotta alle neofite invasive.

Gli interventi di potatura sono suddivisi su due anni (periodi invernali 2018/2019 e 2019/2020).

Per le neofite invasive si propongono le misure 2019, tra le quali l'allestimento di un censimento ed un programma di intervento per gli anni 2020-2025, coordinato con il Gruppo di lavoro Neobiota del Dipartimento del territorio del Cantone Ticino e il Comune di Muralto.

L'investimento è inserito nel piano aggiornato delle opere (11/2018).

## **2. 1 Premessa**

Secondo le statistiche cantonali la superficie complessiva delle "aree verdi urbane" della Città di Locarno è pari al 14,2% (Bellinzona 11.4%, Lugano 6.2%, Chiasso 4.6%, Mendrisio 3.9%, Ticino 5.4%). Il patrimonio arboreo in Città è importante ed è un patrimonio che va mantenuto, rinnovato, sviluppato nel tempo. Si tratta inoltre di preservare una risorsa da tutelare che offre molteplici benefici, tra i quali:

- L'assorbimento di CO2 e altri inquinanti
- L'ombreggiamento e l'umidificazione dell'aria
- La funzione termoregolatrice
- La riduzione dell'erosione del suolo
- L'aumento della biodiversità
- L'estetica

Per affrontare in modo efficace e strutturato la problematica delle specie invasive, presente da diversi anni sul nostro territorio, è necessario adottare misure supplementari nel corto termine (2019) e dotarsi di uno strumento di base operativo, concordato con le istanze cantonali competenti, per affrontare la lotta nel periodo 2020-2025.

## 3. 2 Potature

### 2.1. Effetti del cambiamento climatico, rischi

Le conoscenze sulle risposte degli alberi ai cambiamenti delle variabili singole, come il CO<sub>2</sub> o la temperatura, sono in continuo aumento. È solo da pochi anni che si è iniziato a studiare quali impatti determinerà la variazione contemporanea di questi parametri sul ciclo vitale degli alberi. Questo tema è tuttora seguito dalla Divisione logistica e territorio della Città, anche in funzione delle scelte da attuare per le prossime piantumazioni ed in funzione degli interventi mirati di potatura e riduzione delle chiome nei prossimi anni.

Sulla base di analisi effettuate dopo alcune rotture di rami nel periodo estivo 2018 (4 volte al bagno pubblico, 2 volte al Parco della Pace, 2 volte nei pressi del Tennis), si è potuto appurare che gli stessi, pur essendo sani, presentavano un tasso di umidità relativamente basso. La bassa umidità nei rami è principalmente causata da periodi di siccità prolungati e da temperature elevate che aumentano la dissipazione dell'acqua. I rami, pur essendo sani e non particolarmente lunghi e/o pericolanti, possono spezzarsi sotto la forza del vento improvviso (folate, raffiche).

La sollecitazione esercitata dall'urto, cioè dalla spinta del vento, varia in funzione della posizione dell'albero ma anche di molti altri fattori quali l'età e l'altezza della pianta, la forma della chioma, e le caratteristiche stazionali che a loro volta influiscono sullo sviluppo dell'apparato radicale, responsabile dell'ancoramento dell'albero al terreno. L'albero più sensibile a questo effetto è il Pioppo, presente in modo importante sul nostro territorio.

Le zone più esposte alle folate di vento improvviso sono quelle a ridosso del Lago Maggiore : Bosco Isolino, Parco della Pace, Bagno pubblico. Le zone più a rischio sono quelle frequentate regolarmente da persone (parchi gioco, scuole, bagno pubblico, posteggi, ecc.).

Le prime nevicate invernali e le ultime nevicate a ridosso della Primavera, sono caratterizzate da neve "pesante". L'accumulo di questo tipo di neve sui rami, provoca un appesantimento accrescendo così in rischio di rottura alla base. Un fenomeno che tutti conosciamo, certo. Tuttavia l'aumento graduale della temperatura ambientale favorisce questo fenomeno soprattutto alle nostre latitudini ed il rischio, nostro malgrado, tendenzialmente aumenta. Questo aspetto è forse quello meno evidente.

### 2.2. Misure volte ad abbassare i rischi

Le misure più importanti finalizzate a garantire una crescita sana della pianta e a diminuire i rischi di caduta di rami (sia nel periodo estivo che in quello invernale) sono principalmente di 2 tipi:

- **Potatura di mantenimento**

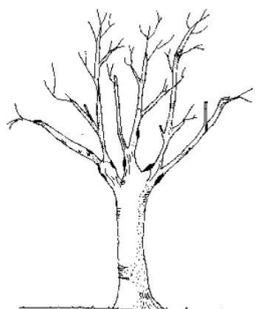
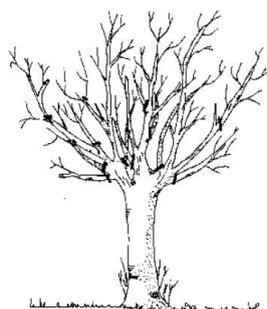
La potatura di mantenimento (rimonda) è praticata sugli alberi adulti. Si tratta di eliminare i rami secchi e improduttivi, in modo da agevolare la germinazione di quelli ancora fertili. L'intervallo della potatura di mantenimento è abbastanza lungo, ogni 4-5 anni.

- **Potatura di contenimento**

Se l'albero ha una crescita eccessiva si interviene con una potatura di contenimento o equilibratura. Questo tipo di potatura si realizza asportando i rami laterali dell'albero o quelli

verticali o entrambi. Per contenere le dimensioni della pianta basta eliminare solo i rami eccessivamente sporgenti o pericolanti. Non è necessario procedere ad eliminazioni drastiche o eccessive, perché gli interventi estremi rischiano di danneggiare o modificare irrimediabilmente la naturale forma della pianta.

La naturale forma dell'albero deve essere esaltata dalla giusta potatura che controlla le dimensioni della pianta bilanciando il peso della chioma con la struttura delle radici.



Esempio di potatura

La potatura di un albero è fondamentale. La struttura della pianta deve essere periodicamente consolidata. L'albero deve essere risanato attraverso la potatura della chioma e bisogna, di volta in volta, valutare la potatura di rami troppo pesanti che potrebbero cadere. Lasciare a se stesso un albero di una certa portata (Ginko, Pioppi secolari, ecc.) può essere davvero pericoloso. Come può esserlo una cattiva manutenzione.

Gli interventi sulle piante importanti della Città sono generalmente effettuati da uno specialista, la sola esperienza in selvicoltura è quindi insufficiente. Gli interventi devono poter essere pianificati con cura e in anticipo per garantire le risorse nella fase di esecuzione.

### **2.3. La situazione in Città**

Nel periodo 2017-2018 gli interventi di potatura più significativi in Città, con la tecnica di arrampicata in pianta, sono stati:

- la canfora presso l'ex Magistrale maschile (committente il Cantone)
- la canfora presso l'ex Magistrale femminile (committente il Cantone)
- il filare di ulivi lungo il passaggio sul retro della Magistrale
- la Magnolia davanti alla Posta
- i 2 Ginko Biloba nei giardini Rusca (con rinforzi)
- l'Olmo di viale al Lido
- diversi alberi presso il bosco sul retro delle SE Saleggi
- diversi Pioppi presso il bagno pubblico
- liquidambar presso il posteggio S. Martino
- platano al Castello Visconteo
- platani in Piazza San Francesco (committente il Cantone)

Ulteriori interventi di potatura, con tecnica tradizionale, sono stati effettuati in varie zone della Città dal nostro servizio parchi e giardini e da ditte specializzate. Alcuni esempi: Via San Jorio (filare di alberi), via Passetto, filare di ulivi alla Magistrale, giardini Pioda e Rusca, Parco del Palazzo Morettini, Parco del teatro Paravento, ecc..

A fronte del parco arboreo della Città e all'età media relativamente alta di molti alberi importanti (soprattutto pioppi), il numero di interventi annuali risulta nettamente insufficiente rispetto al fabbisogno.

Ricordiamo che fino ad ora i costi di questi interventi erano a carico del conto 730.314.04 (manutenzione e sistemazione terreni). Questo credito non è sufficiente per garantire le opere pianificate e oggetto del presente messaggio. È necessario quindi intervenire in modo mirato ed in modo regolare nei prossimi anni con delle risorse finanziarie supplementari.

## **2.4. Gestione delle aree boscate della Città**

Per la gestione delle aree boscate della Città, segnatamente quelle del Bosco Isolino, dei Saleggi, del Parco Robinson e della Bolla Grande, è previsto un messaggio separato. Si tratterà di garantire la manutenzione di queste importanti aree verdi per gli anni 2020 - 2021 - 2022 – 2023.

Data la particolarità degli interventi in queste aree sensibili, anche dal profilo faunistico, e la necessità di aggiornare in modo più preciso possibile il prossimo piano finanziario, il Municipio intende indire un concorso ad inizio 2019. Il mandato sarà tuttavia vincolato alle decisioni del legislativo cittadino, che seguiranno nel corso del 2019.

Tale procedura permetterà di allestire il messaggio municipale con cifre attendibili sulla base delle offerte pervenute. Il capitolato d'oneri è già stato allestito ed è in fase di approvazione.

## **3.5. Piano di intervento e costi**

Sulla base dei rilievi e delle analisi effettuate nel periodo estivo 2018, sono stati individuati gli interventi per i prossimi 2 anni, in funzione dell'importanza dell'oggetto e dei rischi presenti. La maggior parte degli interventi sono previsti con la tecnica dell'arrampicata in pianta, operazioni che non vengono eseguite dai nostri giardinieri.

Le misure di intervento sono finalizzate principalmente alla messa in sicurezza delle strutture arboree per diminuire i rischi a persone e a cose.

### **In sintesi:**

(v. pagina seguente)

<b>2018/2019</b>			
<b>Luogo di intervento</b>	<b>Oggetti</b>	<b>Interventi previsti</b>	<b>Preventivo</b>
Scuole di Solduno	5 liroiodendro	Potatura generale con tagli di contenimento e alleggerimento, rimonda del seccume presente in quota	fr. 3'000.00
Posteggio cimitero Solduno	3 platani	Potatura e ridimensionamento delle chiome	fr. 1'950.00
Limnigrafo al Lungo lago	5 platani	Potature puntuali, rimonda del seccume presente in quota, potatura di formazione per i due giovani platani	fr. 2'000.00
Parco giochi Solduno	11 piante di diverse specie	Interventi puntuali per la messa in sicurezza, asportazione rami secchi, alleggerimenti	fr. 2'400.00
Scuola dell'infanzia Solduno	3 platani e 1 pino	Potatura di contenimento, alleggerimento e pulizia per il pino, potatura delle chiome per i platani	fr. 1'850.00
Posteggio Fevi Locarno	22 platani e 2 querce	potatura puntuale, contenimento e alleggerimento alzamento delle corone, liberare i lampioni, rimonda del seccume	fr. 7'800.00
Parco giochi San Jorio	2 cedri dell'Himalaya,	Cedri: Alzamento della corona basale con taglio di alcuni rami, rimonda delle parti secche, potature puntuali;	fr. 3'000.00
	1 platano. 2 pini domestici	Pini: Pulizia delle chiome, alleggerimento dei rami principali	
Giardini Pioda	2 cedri e 2 magnolie	Potatura generale della chioma, alleggerimento, rimonda del seccume presente in quota (urgente prima delle neviccate primaverili)	fr. 5'500.00
Scuola dell'infanzia San Francesco	1 Canfora, 2 Cedri, 1 Cipresso, 2 Sequoie	Potatura generale e alleggerimento, pulizia parti secche	fr. 4'400.00
Posteggio Coop Solduno	2 platani	Potatura generale delle chiome con tagli di ritorno	fr. 1'800.00
Parco Palazzo Morettini e Parco Paravento	Cunninghamia lanceolata, Camelie, palme	Potature delle chiome di diverse alberature dei 2 parchi e verifica dei 2 alberi (2 Cunninghamia lanceolata non hanno più aspettative), eliminazione di diverse Palme cresciute spontaneamente tra la vegetazione	fr. 5'300.00
Parco della Pace e Bagno Pubblico		Si procederà con l'alleggerimento di alcuni pioppi onde evitare cadute di rami nel periodo estivo.	fr. 3'500.00
Via Francesco Chiesa	Robinie, ecc.	Potatura generale della chioma e messa in sicurezza	fr. 500.00
Viale al Lido e via G. Respini	Filare Pioppi	Pulitura fino all'altezza di 3 metri, contenimento (garantire l'accesso delle aree di parcheggio)	fr. 4'500.00
<b>Totale CHF (senza IVA)</b>			<b>fr. 47'500.00</b>

<b>2019/2020</b>			
<b>Luogo di intervento</b>	<b>Oggetti</b>	<b>Interventi previsti</b>	<b>Preventivo</b>
Bosco Saleggi	Tipologia mista	Interventi di messa in sicurezza su tre alberi che sono monitorati in collaborazione con il forestale (la zona è regolarmente frequentata dagli allievi della SE Saleggi)	fr. 2'500.00
Zona esterna del Bosco Isolino	Piante a ridosso delle strade via della Pace, Via F. Ballerini	Riduzione delle chiome sporgenti, eliminazione rami secchi e/o troppo pesanti	fr. 3'000.00
Zona boschiva all'entrata del bagno pubblico	Diversi Pioppi	Molti alberi hanno raggiunto il limite vitale, vi è un elevato rischio di rotture di rami anche nel periodo estivo. Si interverrà riducendo le chiome dove ancora fattibile ed alleggerire i rami principali.	fr. 3'500.00
Parco delle Camelie	Pioppi e altre alberature	Ridimensionamenti, alleggerimenti.	fr. 1'500.00
Diversi		Il programma di intervento 2019/2020 sarà verificato e aggiornato nel corso del 2019.	fr. 5'000.00
<b>Totale CHF (senza IVA)</b>			<b>fr. 15'500.00</b>

## 4. Lotta alle specie invasive

I Servizi della Città di Locarno sono attivi con programmi di lotta alle specie invasive:

- **Lotta alla zanzara tigre<sup>1</sup>:** Il programma di profilassi è coordinato con il Cantone e monitorato a livello cantonale e federale. I trattamenti sono effettuati in modo regolare e su tutto il territorio comunale, escluso nei terreni privati. Il monitoraggio a Locarno è attivo dal 2009, i risultati dimostrano l'efficacia delle misure adottate, che consentono di contenere perlomeno l'espansione incontrollata della specie.

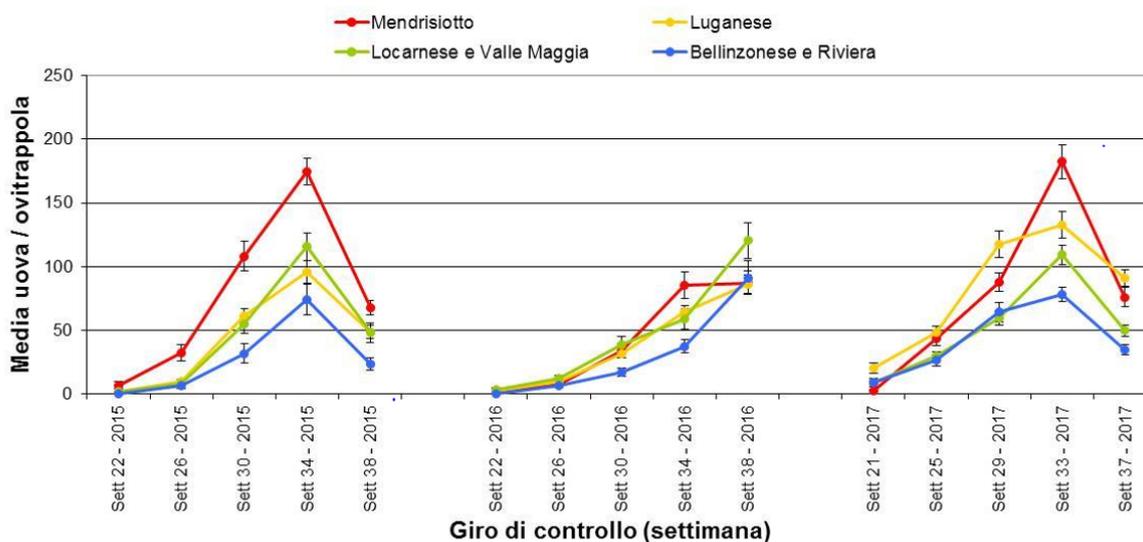


Figura 1: Estratto dal Rapporto di attività 2017, Cantone Ticino DSS

- **Lotta alla flavescenza dorata (vigna)<sup>2</sup>:** Il programma di lotta è stato introdotto nel corso del 2018. È una malattia trasmessa dalla cicalina *Scaphoideus titanus*, che ha una sola generazione annuale e svolge l'intero ciclo biologico sulla vite. Sverna nelle anfrattuosità della corteccia del legno e compare da metà maggio a fine giugno. Per acquisire l'agente patogeno la larva deve nutrirsi su una pianta infetta. I Servizi del territorio mettono a disposizione della popolazione, che ne fa richiesta presso l'Ecocentro, il prodotto con le istruzioni d'uso.
- **Lotta alle neofite invasive:** È una specie vegetale introdotta in Europa dopo il 1492. È invasiva se in grado di colonizzare rapidamente e formare popolazioni estese, soppiantando le specie indigene. Può rappresentare una minaccia per la salute dell'uomo e la biodiversità, e causare danni economici e alle infrastrutture. La pianta invasiva maggiormente conosciuta è il *Poligono del Giappone*. Sul territorio di Locarno sono tuttavia presenti altre piante pericolose come: *Il Panace di Mantegazza*, *Ambrosia*, *Ailanto*, *Buddleja*, ecc.



<sup>1</sup> Nella pagina web del Laboratorio di microbiologia applicata della SUPSI ([www.supsi.ch/lma.html](http://www.supsi.ch/lma.html)) si possono trovare: documentazione sulla zanzara tigre, consigli utili per combatterla, materiale informativo per la popolazione e documentazione generale (articoli e rapporti).

<sup>2</sup> Informazioni sul sito della Città di Locarno ([www.locarno.ch/it/flavescenza-dorata](http://www.locarno.ch/it/flavescenza-dorata)).

Figura 3 (pagina precedente): Poligono del Giappone, esempio di danno alle infrastrutture



Figura 1: Poligono del Giappone, prima dell'intervento



Figura 2: Poligono del Giappone, dopo l'intervento



Figura 4 Poligono del Giappone, danni alle infrastrutture, Via Varesi Locarno

Il **Poligono del Giappone**, in particolare, si sta espandendo in modo preoccupante. Nel corso del 2018 è stata eseguita un'appropriata formazione del personale del servizio parchi e giardini (2 giardinieri). Ulteriori corsi di formazione e di aggiornamento sono previsti nel 2019. Diversi progetti di lotta sono stati avviati nel 2018 in collaborazione con il Cantone (Progetto asinelli in Golena, sponda sinistra) e con il Comune di Muralto (programma di intervento presso il riale Ramogna), estirpazioni mirate su tutto il territorio. Nei pressi della Golena insommergiabile gli sfalci, a cura del Consorzio, si limitano a 2 all'anno. Essi andrebbero portati al minimo a 6-7 sfalci all'anno per garantire un contenimento ed evitare un'espansione incontrollata.

Le misure attuate in passato risultano purtroppo insufficienti. Va sottolineato che l'intervento con prodotti chimici è severamente vietato.

Il Municipio ritiene inoltre fondamentale dotarsi da subito di un *piano strategico di lotta alle neofite invasive* per il periodo 2020-2025. Il piano strategico sarà sviluppato dalla DLT con il supporto di un consulente esterno, unitamente alla consulenza del Gruppo di lavoro Neofite del DT che si è già detto disposto a mettere a disposizione le proprie conoscenze ed esperienze in materia.

Per il periodo 2019 si propongono le seguenti misure e progetti:

1	Proseguimento del progetto con gli asinelli in Golena (zona ponte Maggia);	fr. -
2	Aumento della frequenza dei tagli in zona Golena e Solduno (mandato esterno e interventi con personale interno)	fr. 17'000.00
3	Programma di intervento alla Ramogna in collaborazione con il Comune di Muralto (con personale interno);	fr. -
4	Interventi di sradicamento mirati in varie zone della Città con personale supplementare incaricato;	fr. 55'000.00
5	Aggiornamento e formazione del personale del servizio Parchi e giardini;	fr. 800.00
6	Raccolta dei dati georeferenziati e aggiornamento delle cartografie in collaborazione con il Cantone (con personale interno)	fr. -
7	Programma di lotta alle neofite sul territorio di Locarno 2020-2025, Studio con consulenza esterna	fr. 7'500.00
8	Consulenza esterna per l'aggiornamento del sito internet con informazioni specifiche legate all'ambiente (fauna e flora)	fr. 4'500.00
	<b>Totale</b>	<b>fr. 84'800.00</b>

Il credito supplementare richiesto per il 2019 permetterà di garantire le risorse per far fronte alle misure elencate. Nei prossimi anni il costo legato alla lotta alle neofite andrà giocoforza considerato anche in gestione corrente.

## 5. Riassunto dei costi

1	Potature 2019/2020	fr. 47'500.00
2	Potature 2020/2021	fr. 15'500.00
3	Lotta alle specie invasive	fr. 84'800.00
	<b>Totale</b>	<b>fr. 147'800.00</b>
	IVA 7.7%	fr. 11'380.60
	<b>Totale incluso IVA</b>	<b>fr. 159'180.60</b>

## 6. Censimento informatizzato del verde

Con il progetto di digitalizzazione e gestione informatizzata del verde urbano, la Città intende dotarsi di strumenti di gestione moderni. Uno degli elementi fondamentali del progetto è il censimento informatizzato delle aree verdi. Il censimento inizierà nel corso del mese di dicembre 2018 e prevede diversi mesi di rilievi dettagliati sul territorio.

Gli interventi importanti di potatura degli ultimi anni, così come quelli previsti nei prossimi 2 anni, saranno inseriti nella banca dati del programma.

Riassumiamo lo scopo del censimento informatizzato del verde pubblico:

- Gestire il verde in modo tecnicamente più razionale;
- Risparmiare e ottimizzare le risorse finanziarie destinate alla manutenzione;
- Agevolare l'elaborazione di computi metrici e capitolati per l'esecuzione dei lavori di manutenzione;
- Manutenzioni e decoro urbano, garantire la viabilità;
- Pianificazione delle Risorse;
- Salvaguardia del verde esistente.

Per le considerazioni espresse, codesto lodevole Consiglio comunale è invitato a voler

**risolvere:**

1. E' stanziato un credito di CHF 160'000.- (IVA inclusa) per gli interventi di potatura del parco arboreo della Città e lotta alle neofite invasive;
2. Il credito sarà iscritto al capitolo 501.60 Sistemazione parchi e giardini;
3. A norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Sindaco:

ing. Alain Scherrer

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

***Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della gestione***